



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

BANDO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 53 DECRETO LEGGE 73/2021 "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE"

PREMESSA

Il decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106), all'art. 53 comma 1, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 500 milioni di Euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai Comuni **l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.**

In attuazione del suddetto articolo, con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 giugno 2021, sono state assegnate ai Comuni le risorse da destinarsi a nuclei familiari in condizione di fragilità economica, come già accaduto nei mesi di aprile e dicembre 2020 (Ordinanza Capo della Protezione Civile n. 658/2020 e Decreto n. 154 del 23.11.2020).

Il Comune di Chieve per adempiere all'adozione di misure urgenti di sostegno economico per i propri cittadini ha istituito il presente Bando.

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente bando intende sostenere le famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto (fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile) per l'acquisto di beni alimentari e generi di prima necessità, il pagamento delle utenze domestiche e dei canoni di locazione.

2. DESTINATARI, CRITERI DI ACCESSO E REQUISITI PER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO

Possono accedere al contributo i soggetti con i seguenti requisiti:

- cittadini residenti nel Comune di Chieve;
- cittadini Italiani o dell'Unione Europea o cittadini stranieri extra Unione Europea con titolo di soggiorno in corso di validità o in fase di rinnovo;
- attestazione ISEE ordinario anno 2021 oppure ISEE corrente in corso di validità (anno 2021) del nucleo familiare inferiore o uguale a € 20.000,00.

Costituisce altresì requisito di priorità essere soggetti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

a) Lavoratori dipendenti (almeno un componente del nucleo familiare) con rapporto di lavoro subordinato, lavoro parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia che abbiano subito:

- *Riduzione dello stipendio pari ad almeno il 25%, tra la retribuzione netta percepita per i mesi successivi all'8 Marzo 2020 rispetto a quella percepita per il mese di Gennaio 2020.*



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

○ *Perdita del lavoro che non deve essere attribuibile alla responsabilità del lavoratore:*

- ✓ *Mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto dopo l'8 marzo 2020.*
- ✓ *Licenziamento avvenuto dopo l'8 marzo 2020 ad eccezione di quello per giusta causa.*

b) Liberi professionisti e lavoratori autonomi (almeno un componente del nucleo familiare): aver subito una riduzione del proprio fatturato anno 2020 superiore al 25% rispetto al proprio fatturato anno 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Covid-19.

3. MISURE DI SOSTEGNO E VALORE DEL CONTRIBUTO

Il nucleo familiare richiedente potrà accedere ad **UNO SOLO** dei seguenti interventi: le tre misure **NON** sono cumulabili tra loro.

3.1 Contributo alimentare e per generi di prima necessità

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione con accredito diretto sul c/c del beneficiario o suo delegato (e comunque di un membro appartenente al nucleo familiare).

In merito all'entità del contributo una tantum da assegnare, si ritiene di differenziare lo stesso in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare:

- n. 1 componente, contributo pari a 150,00 €
- n. 2 componenti, contributo pari a 250,00 €
- n. 3 componenti, contributo pari a 350,00 €
- n. 4 componenti, contributo pari a 450,00 €
- oltre 5 componenti, contributo pari a 500,00 €

3.2 Contributo per il pagamento delle utenze domestiche

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione con accredito diretto sul c/c del beneficiario o suo delegato (e comunque di un membro appartenente al nucleo familiare).

In merito all'entità del contributo una tantum da assegnare, si ritiene di differenziare lo stesso in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare:

- n. 1/2 componenti, contributo pari a 300,00 €
- n. 3/4 componenti, contributo pari a 500,00 €
- oltre 4 componenti, contributo pari a 600,00 €

3.3 Contributo per il pagamento dell'affitto

(con esclusione dal contributo degli immobili di lusso: categorie catastali A/1 abitazioni di tipo signorile, A/8 ville e A/9 palazzi di eminenti pregi artistici e signorili).

Il contratto di locazione deve essere intestato al soggetto richiedente o a un componente del nucleo familiare.

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione con accredito diretto sul c/c del beneficiario o suo delegato (e comunque di un membro appartenente al nucleo familiare).

L'entità del contributo è pari a 3 mensilità nel limite massimo di € 1.200,00.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere consegnata al protocollo del Comune di Chieve e il periodo di presentazione delle domande dovrà essere comunicato ai cittadini per il tramite del sito internet comunale.



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

La domanda dovrà pervenire in formato cartaceo o invio all'indirizzo mail dell'ufficio servizi sociali. Il format della domanda è allegato al presente bando. La domanda potrà essere presentata una sola volta per nucleo familiare.

Per richiedere il contributo è indispensabile:

- Compilare la domanda;
- Allegare copia fronte e retro del documento d'identità del soggetto richiedente;
- Allegare titolo di soggiorno in corso di validità o in fase di rinnovo, se cittadino straniero;
- Allegare l'attestazione ISEE;
- Indicare con attenzione e chiaramente i dati bancari o postali;
- Per coloro che intendono usufruire della condizione di priorità:
 - Allegare la documentazione attestante la riduzione del reddito del soggetto richiedente o componente del nucleo familiare, quali: *buste paga gennaio 2020 e da marzo 2020 a giugno 2020, contratto di lavoro scaduto, lettera di licenziamento o ogni altro documento utile ad attestare la riduzione del reddito, fatturato 2019 e 2020;*
- Per coloro che intendono richiedere contributo per il pagamento delle utenze domestiche:
 - Ultimo documento ricevuto per il pagamento di un'utenza domestica intestata al soggetto richiedente o a un componente del nucleo familiare quali: *bolletta luce, gas, acqua.*
- Per coloro che intendono richiedere contributo per il pagamento dell'affitto:
 - Copia del Contratto di locazione intestato al soggetto richiedente o a un componente del nucleo familiare con relativa ricevuta di registrazione.

Non saranno accolte domande incomplete o presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti. In caso di documenti illeggibili e per approfondimenti, il servizio sociale del Comune di Chieve potrà richiedere integrazione documentale. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituirà causa di inammissibilità della domanda.

5. AMMISSIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta scaduti i termini di presentazione delle domande, il Comune di Chieve procederà alla verifica dei requisiti richiesti per l'accesso e provvederà a stilare un'unica graduatoria seguendo l'ordine crescente dell'indicatore ISEE e con priorità per i soggetti che hanno prodotto la documentazione attestante la riduzione del reddito / variazione della situazione lavorativa.

Nel caso di richieste superiori alla dotazione finanziaria disponibile, i richiedenti in possesso dei requisiti e con medesimo valore ISEE verranno ordinati in graduatoria sulla base del maggior numero di componenti il nucleo familiare.

Qualora alla chiusura del bando vi fossero risorse disponibili, il servizio sociale comunale potrà, previa autorizzazione della Giunta Comunale, ripartire le somme residue in maniera proporzionale su tutti i beneficiari incrementando l'entità dei contributi assegnati.

A ciascun soggetto beneficiario, verrà inviata, all'indirizzo e-mail indicato in fase di presentazione dell'istanza, apposita comunicazione di assegnazione del contributo.

6. CONTROLLI

Il Comune di Chieve potrà effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

Il controllo a campione sulle autocertificazioni avverrà mediante estrazione casuale sul 3% dei beneficiari, oltre che avvalendosi, se necessario, anche della collaborazione delle Autorità competenti.

7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) i dati forniti saranno trattati dal Comune di Chieve esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura per l'erogazione dei suddetti contributi.